

Microgreens e luce: confrontare scaffali reali prima di scegliere la lampada

Prima di scegliere una lampada per microgreens, conviene descrivere lo scaffale reale. Altezza disponibile, superficie illuminata, numero e forma dei vassoi e disposizione delle colture sono informazioni strettamente collegate: il nome della semente o la luminosità di una fotografia non bastano, da soli, a definire la sorgente luminosa più adatta. Un confronto utile parte invece dalla geometria del sistema e dalla domanda che si intende verificare.

Disegnare il livello di coltivazione

Raccogliete le misure utili del ripiano, il numero e la forma dei vassoi e lo spazio disponibile sopra le plantule. Indicate anche dove saranno collocate le fonti luminose. Il disegno, anche semplice, deve distinguere la dimensione esterna dello scaffale dalla superficie effettivamente coltivata. Questo passaggio evita di confrontare apparecchi soltanto in base alla potenza elettrica o al prezzo, senza sapere quale area del progetto dovranno illuminare. Conservate la documentazione delle scelte: trasformare ogni modifica in un nuovo ragionamento rende più difficile ricostruire il progetto.

Distinguere germinazione e crescita successiva

Il materiale tecnico della Purdue University distingue le condizioni di germinazione dalla crescita successiva dei microgreens. Una fase iniziale coperta non descrive quindi l'intero ciclo colturale. Quando un cliente parla di buio, chiedete a quale momento si riferisce e quali istruzioni sta seguendo. Non-costruite un programma universale ripresiando una pratica osservata con un'altra specie o con un sistema di coltivazione differente. Registrare separatamente prove e istruzioni, così da non presentare come identico un percorso osservato in condizioni solo apparentemente simili.

Confrontare posizioni e condizioni osservate

Per una dimostrazione interna, individuate posizioni centrali e laterali dello stesso livello. Mantenete chiari riferimenti della semente, vassoio e condizioni osservate. Se verificate una modifica della luce, evitate di cambiare contemporaneamente densità o substrato: il confronto deve rispondere a una domanda precisa. Fotografate i vassoi dalla stessa distanza e con riferimenti riconoscibili, perché una foto più luminosa non dimostra automaticamente una crescita migliore; anche l'esposizione della fotocamera può alterarne l'aspetto. Accompagnate le immagini con osservazioni scritte e, quando disponibili, misure pertinenti.

Mantenere distinti seme e valutazione della luce

Nel catalogo italiano BSI, Brassica oleracea compare nel gruppo microgreens. La specie comprende forme coltivate diverse: selezionate il riferimento preciso e verificate le informazioni pertinenti alla destinazione. La posizione nel catalogo non certifica automaticamente l'idoneità di ogni lotto. Tenete quindi separata la scelta della semente dalla valutazione della luce, evitando di attribuire alla confezione una promessa sul risultato finale. Per il preventivo riportate denominazione completa, quantità e unità del riferimento scelto, lasciando esplicite le condizioni della fornitura e le caratteristiche ancora da chiarire. Alla fine della prova annotate la domanda risolta e le informazioni mancanti.

Articoli correlati

[Microgreens e luce: confrontare scaffali reali prima di scegliere la lampada](#)

[Raccolta dei microgreens: includere il tempo di taglio nella consulenza sulle sementi](#)